

VERBALE N. 65
SEDUTA DEL 24/12/2021

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2021** (duemilaventuno) il giorno **24** (ventiquattro) del mese di **dicembre**, la Commissione Consiliare 6^a è convocata dal Presidente Leonardo Calistri, in modalità telematica secondo quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020 convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, alle ore 9.00 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Esame ed espressione di parere sulla Mozione n. 988-20 "Appositi spazi pubblici per consumare il panino libero", proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu;
- Esame ed espressione di parere sulla Mozione n. 1249-21 "Tracciare il verde urbano, realizzare almeno un'area pubblica per il conferimento del materiale di risulta", proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu;
- Esame ed espressione di parere sulla Mozione n. 1331-21 "Per aggiornare l'elenco delle Viabilità Cittadine Private di Uso Pubblico", proponente: Alessandra Innocenti;
- Approvazione dei verbali delle sedute precedenti;
- Varie ed eventuali.

Per la segreteria della Commissione Consiliare 6^a è presente Cristina Ceccarini.

Per la diretta *streaming* è presente Vieri Gaddi.

La Segretaria della Commissione procede all'appello nominale dei/delle Consiglieri/Consigliere presenti telematicamente:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Calistri Leonardo	
Vicepresidente	Draghi Alessandro Emanuele	
Componente	Bonanni Patrizia	
Componente	Dardano Mimma	
Componente	De Blasi Roberto	Masi Lorenzo
Componente	Giuliani Maria Federica	
Componente	Innocenti Alessandra	
Componente	Pampaloni Renzo	
Componente	Pastorelli Francesco	
Componente	Razzanelli Mario	

al termine del quale il Presidente Calistri apre la seduta alle ore 9.08 essendo presente il numero legale.

Il Presidente Calistri saluta i presenti e illustra l'ordine dei lavori. Poi passa la parola al Consigliere Palagi per l'illustrazione della Mozione n. 988-20.

Il Consigliere Palagi premette che la mozione richiama in narrativa i vari Question Time presentati dal gruppo Sinistra Progetto Comune riguardanti la situazione di Via de' Neri di cui ultimamente

anche il Consiglio Comunale – prosegue il Consigliere Palagi – è stato informato circa le difficoltà di passaggio. Con la mozione in parola i proponenti chiedono di impegnare il Sindaco a fare realizzare dagli Uffici competenti, anche insieme ai soggetti fornitori, secondo quanto attuabile conformemente al Codice degli appalti, un sistema di postazioni che compendino sedute e piccoli piani d'appoggio, nonché cestoni o altro sistema molto capiente di raccolta di piccoli rifiuti generici, da collocarsi nel centro storico allo scopo di potere fornire ai frequentatori dello stesso che consumino in strada cibi di asporto delle aree idonee ed attrezzate.

Interviene il Presidente Calistri per spiegare che la discussione di questa mozione era stata rimandata per non legare il tema di cui tratta l'atto alla grave situazione pandemica esistente al momento in cui fu presentato l'atto.

Chiedono di intervenire i/le Consiglieri/Consigliere:

Innocenti, la quale dichiara di capire lo spirito della richiesta posta dalla mozione tuttavia considera un rischio mettere a disposizione tavoli e sedie per far consumare ai cittadini cibo in strada perché così si darebbe ragione a chi – anche da parte dell'opposizione - accusa l'amministrazione di aver fatto divenire il centro storico un mangificio. Per questi motivi dichiara di non condividere appieno l'atto.

Draghi, afferma che le ordinanze antisedute in Via de' Neri hanno causato lo spostamento del problema nelle strade limitrofe. Il Vicepresidente Draghi si dichiara favorevole a lasciare più libertà al privato, ossia concedendo ai bar di mettere propri cestini sul suolo pubblico durante l'apertura dell'attività e per questo dichiara di non essere molto d'accordo con l'atto.

Bonanni, dichiara che in teoria la richiesta della mozione potrebbe essere opportuna, però poco realizzabile nella pratica perché occorre capire in quale spazio ubicare tavoli e sedie e soprattutto capire chi controlla che non vi sia in detti spazi un improprio rilascio di rifiuti.

Masi, afferma che mettere dei cestini a carico dell'amministrazione comporta dei costi e quindi sarebbe più opportuno responsabilizzare i gestori delle attività commerciali a tenere puliti i cestini posti in alcuni spazi individuati dalla pubblica amministrazione. Si dichiara contrario all'installazione di tavoli e sedie poiché il centro storico non è nato per consumare cibo a tavolino e sarebbe, infine, in controtendenza con ciò che stanno chiedendo i cittadini per questa parte di città.

Pastorelli, afferma che il problema sollevato dalla mozione è reale ma la soluzione è in controtendenza con le politiche dell'amministrazione che attraverso le ordinanze evita che il centro storico diventi un suk a tutela del patrimonio Unesco. Infine su questo tema occorre differenziare i gestori con licenza di somministrazione cibi e bevande (la quale prevede anche i tavoli per consumare) dai gestori con licenza di sola vendita da asporto di cibi e bevande che non prevede tavoli per il loro consumo. Quindi, per il Consigliere, installare tavoli e sedie tout court per consumare cibi significherebbe creare ulteriore stanzialità che a parere del Consigliere non scoraggerebbe il bivacco. Infine installare cestini grossi nel centro storico è in controtendenza con la differenziazione dei rifiuti che con tanta fatica l'amministrazione sta portando avanti. Quindi su questa tema la soluzione, per il Consigliere, sarebbe trovare una gestione collaborativa con gli esercenti.

Interviene il Presidente Calistri per sottolineare che la Mozione ha messo al centro un problema di cui l'amministrazione dovrà prendere atto per cercare una soluzione.

Prende la parola il Consigliere Palagi per chiarire che per Sinistra Progetto Comune avere delle aree pubbliche dove, eventualmente, chiedere ai privati di dare un contributo per la creazione di spazi che permettano di consumare cibo come indice di socialità, anche a prescindere che sia stato acquistato presso un esercizio, è sempre positivo. È d'accordo su quanto detto in tema di

differenziazione dei rifiuti. Infine precisa che la mozione non vuole concentrarsi solo su Via de' Neri ma vuole stimolare un ripensamento degli spazi pubblici su tutto il territorio urbano.

Non essendoci altri interventi il Presidente Calistri mette in votazione la Mozione n. 988-20 "Appositi spazi pubblici per consumare il panino libero", proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu, che riporta il seguente esito: **Parere contrario.**

1 voti favorevoli: Palagi

8 voti contrari: Calistri, Bonanni, Dardano, Masi, Giuliani, Innocenti, Pampaloni, Pastorelli.

2 astenuti: Draghi, Razzanelli.

Il Presidente Calistri prosegue la seduta cedendo la parola al Consigliere Palagi per l'illustrazione della Mozione n. 1249-21.

Il Consigliere Palagi premette che il merito di questo atto è da attribuire ad un'interlocuzione cittadina pubblica che il gruppo Sinistra Progetto Comune ha intercettato e ha lo scopo di evidenziare un vuoto normativo nazionale in relazione alla gestione del materiale di risulta da interventi su verde urbano. I proponenti chiedono un'impegnativa del Sindaco e della Giunta a favorire negli appalti specifiche clausole in merito alla gestione del materiale di risulta a seguito degli interventi sul verde urbano, che riducano l'impatto ambientale, favorendo pratiche di trasformazione e riuso, attraverso segherie mobili, cippatori e biotrituratori, evitando la combustione come opzione prevalente per la gestione post-intervento; a realizzare, in accordo con il soggetto gestore dei servizi ambientali, aree pubbliche in cui poter conferire gratuitamente il materiale di risulta da interventi su verde urbano, in cui procedere al tracciamento dello stesso, anche con sistemi automatizzati che integrino l'impiego del personale necessario senza richiederne la presenza costante; a ipotizzare meccanismi premiali tali da favorire le suddette aree cittadine pubbliche, in modo da rendere poco conveniente l'utilizzo di altri canali di gestione del materiale di risulta da verde urbano; a confrontarsi con l'Università degli Studi di Firenze per verificare la possibilità di sviluppare le suddette aree pubbliche di conferimento di materiale di risulta da interventi su verde urbano per favorire la raccolta di dati, la cui gestione resti pubblica e a disposizione per tutti i livelli istituzionali e i centri di ricerca.

Il presidente Calistri trova l'atto interessante e sottolinea che sulla gestione del verde occorre trovare delle soluzioni più idonee per quanto concerne la circolarità avendo contezza del fatto che la normativa ambientale è sempre delicata e restrittiva. Per questi motivi la questione posta dalla mozione necessiterebbe di alcuni approfondimenti eventualmente rielaborando l'atto.

Si prenotano i Consiglieri:

Pastorelli concorda con quanto affermato dal Presidente Calistri e ritiene che l'atto potrebbe essere trasformato in Risoluzione per invitare il parlamento a ripensare la normativa. Nella fattispecie spiega che tecnicamente la mozione mette insieme argomenti eterogenei. Con la riforma del T.U. ambientale, prosegue il Consigliere, i rifiuti verdi provenienti da manutenzione di aree pubbliche vengono considerati verde urbano e quindi classificato come rifiuto domestico. Viceversa se tali rifiuti provengono da manutenzione di aree private ad opera di imprese o giardinieri il T.U. li classifica come rifiuto speciale e quindi gli viene applicata una normativa diversa di conferimento. Per tutti questi motivi propone di rimandare l'espressione di parere sull'atto.

Pampaloni condivide l'opportunità di approfondire il tema essendo esso interessante e rilevante da un punto di vista ambientale e di gestione in concomitanza del fatto che le aree verdi stanno aumentando.

Prende la parola il Consigliere Palagi per accogliere la proposta di sospendere l'atto.

Il Presidente Calistri lascia la parola alla Consigliera Innocenti per l'illustrazione della Mozione n. 1331-21.

La Consigliera Innocenti premette che con delib. n. 19 del 20/01/2009 la Giunta Comunale approvava l'elenco delle Viabilità Cittadine Private di Uso Pubblico. Ritenuto pertanto necessario procedere ad una nuova indagine sulle viabilità dei quartieri tesa a verificarne lo stato giuridico, lo stato di fatto ed altri elementi dai quali evincere l'uso pubblico delle viabilità e quindi aggiornare l'elenco delle Viabilità Cittadine Private di Uso Pubblico. Considerato che sono ormai trascorsi 10 anni dall'ultimo Elenco sopra ricordato e nel frattempo sono cambiate le situazioni urbanistiche e l'uso delle viabilità nei quartieri della città. Ritenuto pertanto necessario procedere ad una nuova indagine sulle viabilità dei quartieri tesa a verificarne lo stato giuridico, lo stato di fatto ed altri elementi dai quali evincere l'uso pubblico delle viabilità e quindi aggiornare l'elenco delle Viabilità Cittadine Private di Uso Pubblico, con l'atto in parola la proponente chiede di invitare il Sindaco e la Giunta a procedere ad una nuova indagine sulle viabilità dei quartieri tesa a verificarne lo stato giuridico, lo stato di fatto ed altri elementi dai quali evincere l'uso pubblico delle viabilità e quindi aggiornare l'elenco delle Viabilità Cittadine Private di Uso Pubblico.

Il Presidente Calistri sottolinea che questo lavoro nonostante sia dispendioso sotto il profilo delle risorse lo ritiene necessario.

Si prenotano i/le Consiglieri/Consigliere:

Pastorelli, per condividere l'atto soprattutto sotto il profilo della manutenzione e gestione dei rifiuti, ossia capire cosa rimane in capo all'amministrazione e cosa, invece, in capo al privato. Chiede di sottoscrivere l'atto.

Pampaloni, il tema è condivisibile perché diffuso su tutto il territorio comunale e segnala alcune strade del Q.4. Infatti, prosegue il Consigliere, davanti all'opportunità di tenere aperte queste strade per il pubblico passaggio poi sorgono problemi in materia di gestione. Il Consigliere ritiene opportuno effettuare un approfondimento del tema per capire il regime giuridico degli ambiti di intervento su tali strade da parte dei privati oppure delle pubbliche amministrazioni.

Il Presidente Calistri concorda sull'approfondimento tecnico.

Bonanni segnala che anche nel Q.1 ci sono situazioni simili come ad esempio Via Boito.

Masi, segnala la difficoltà per gli uffici del Comune a fare detta mappatura a causa di carenza di personale almeno che l'amministrazione non intenda rivolgersi a soggetti esterni.

Interviene il Presidente Calistri per sottolineare che l'aspetto delle risorse umane è un aspetto da tenere presente e per questo occorrerà fare un passaggio anche con gli uffici interessati.

Palagi dichiara di vedere favorevolmente le richieste poste nella mozione.

Interviene la Consigliera Innocenti per chiarire che il problema di queste strade che in origine erano private e poi si sono adattate a divenire di uso pubblico si è posto soprattutto in quelle zone della città che hanno avuto un forte sviluppo edilizio a cavallo tra gli anni cinquanta e sessanta del secolo scorso, come ad esempio Novoli oppure una parte del Q.4 ma non solo. In relazione, poi, alla questione riguardante le risorse da mettere in campo per effettuare questa mappatura la Consigliera propone un autoemendamento alla parte dispositiva dell'atto del seguente tenore:

"INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- di a procedere ad una nuova indagine sulle viabilità dei quartieri tesa a verificarne lo stato giuridico, lo stato di fatto ed altri elementi dai quali evincere l'uso pubblico delle viabilità e quindi aggiornare l'elenco delle Viabilità Cittadine Private di Uso Pubblico

- a coinvolgere i Quartieri per collaborare all'individuazione delle strade private a uso pubblico."

Chiede di intervenire il Vicepresidente Draghi per chiedere alla proponente se la mozione è stata ispirata da Via Giovanni Ancillotto e se conosce i numeri di queste strade.

La Consigliera Innocenti risponde che l'atto non è stato ispirato da via Ancillotto, i numeri esatti non li conosce tuttavia afferma che nei quartieri 1, 2, 3 le strade di questo tipo sono una decina per ogni quartiere. Il grosso riguarda i quartieri 4 e 5 che hanno circa 25 strade di questo tipo.

Non essendoci altri interventi il Presidente Calistri mette in votazione la Mozione n. 1331-21 "Per aggiornare l'elenco delle Viabilità Cittadine Private di Uso Pubblico", proponente: Alessandra Innocenti, che riporta il seguente esito: **Parere favorevole di tutti i presenti sul testo emendato dalla proponente. I/Le Consiglieri/Consigliere: Patrizia Bonanni, Maria Federica Giuliani, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli chiedono di sottoscrivere l'atto.**

Il Presidente Calistri rimanda l'approvazione dei verbali alla prossima seduta e dichiara chiusa la seduta alle ore 10.21

Alla chiusura della seduta erano presenti i/le seguenti Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Calistri Leonardo	
Vicepresidente	Draghi Alessandro Emanuele	
Componente	Bonanni Patrizia	
Componente	Dardano Mimma	
Componente	De Blasi Roberto	Masi Lorenzo
Componente	Giuliani Maria Federica	
Componente	Innocenti Alessandra	
Componente	Palagi Dmitrij	
Componente	Pampaloni Renzo	
Componente	Pastorelli Francesco	
Componente	Razzanelli Mario	

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 13.01.2022.

La Segretaria
Cristina Ceccarini



Il Presidente
Leonardo Calistri

